



COMUNE DI BAGNI DI LUCCA
Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 160 del 01/12/2017

OGGETTO: Atto Di Indirizzo Per La Stesura Della Documentazione Necessaria Alla Redazione Della Variante Puntuale Al Ergolamento Urbanistico Con Contestuale Variante Al Piano Strutturale Per La Previsione Del Nuovo Polo Scolastico Della Scesta.

L'anno 01/12/2017, del giorno uno del mese di Dicembre alle ore 12:30, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza de Il Sindaco Paolo Michelini, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott. Francesco Borghesi.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
MICHELINI PAOLO	SINDACO	SI
PACINI SEBASTIANO	VICESINDACO	SI
GIAMBASTIANI CARLO	ASSESSORE	SI
LENZARINI FRANCESCA	ASSESSORE	SI
MELANI MONICA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: Atto Di Indirizzo Per La Stesura Della Documentazione Necessaria Alla Redazione Della Variante Puntuale Al Regolamento Urbanistico Con Contestuale Variante Al Piano Strutturale Per La Previsione Del Nuovo Polo Scolastico Della Scesta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Piano Strutturale è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2008, con efficacia e decorrere dalla pubblicazione sul BURT avvenuta in data 13/02/2008 ai sensi della Legge Regionale n. 5/1995;
- Che il Regolamento Urbanistico è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19/03/2012, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul BURT avvenuta in data 02/05/2012 ai sensi dell'art. 17 Legge Regionale n. 1/2005, ormai decaduto per le previsioni attuative della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione;
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 30/07/2015 è stato redatto "Atto di indirizzo per la stesura della documentazione necessaria all'avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano strutturale e per la redazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014";
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 120 del 29/09/2016 è stato approvato "Atto di rettifica alla D.G.C. n. 76 del 30/07/2015" con la quale si stralciavano le parti riferite al Piano Strutturale Comunale della precedente delibera n. 76 specificando che il suddetto piano non verrà redatto in quanto è stato costituito presso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio l'Ufficio di Piano, incaricato della redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- Che il Piano Strutturale Intercomunale è in corso di redazione e che il relativo procedimento è stato avviato con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio n. 24 del 30/12/2016 ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 con contestuale avvio del procedimento di conformazione al PIT-PPR ai sensi della Disciplina di Piano e contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 23 della Legge Regionale n. 10/2010;
- Che con la delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2017, il Comune di Bagni di Lucca ha disposto l'attivazione del procedimento per la formazione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico, avviando contestualmente:
 - il procedimento per l'adeguamento della variante semplificata in questione al PIT-PPR, ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano e dell'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014;
 - il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- Che la suddetta variante al Regolamento Urbanistico in corso di redazione rientra fra le varianti semplificate ammesse dall'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014, in quanto ha per oggetto aree che ricadono all'interno del perimetro transitorio di cui all'art. 224 della stessa L.R. n. 65/2014;
- Che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione di una specifica variante agli strumenti urbanistici vigenti per la previsione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico della

Scesta, considerato che la scuola esistente è stata chiusa all'inizio del corrente anno scolastico 2017-2018 per carenze strutturali dell'edificio;

- Che per la previsione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico è necessario procedere redigendo una variante puntuale al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 222 della Legge Regionale n. 65/2014, con procedimento ordinario, in quanto l'area interessata non ricade all'interno del perimetro transitorio di cui all'art. 224 della stessa L.R. n. 65/2014, pertanto non è una variante semplificata di cui all'art. 30 della medesima L.R. n. 65/2014;

- Che contestualmente è necessario redigere anche una variante puntuale al Piano Strutturale Comunale vigente, ai sensi dell'art. 222 della Legge Regionale n. 65/2014;

- Che il Piano Strutturale Intercomunale in corso di redazione contiene già la previsione di costruzione del nuovo Polo Scolastico come si evince dagli atti allegati alla convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della citata legge regionale, la cui prima seduta si svolgerà in data 12/12/2017 presso la Regione Toscana;

PRESO ATTO:

- Che l'amministrazione Comunale ritiene di dover fornire agli Uffici competenti un indirizzo per la stesura degli atti necessari, rimarcando che la costruzione del nuovo Polo Scolastico di Scesta riveste un rilevante interesse per la collettività e quindi costituisce un obiettivo programmatico per la stessa Amministrazione;

- Che si rende necessario definire preliminarmente nella loro complessità indicare gli obiettivi generali che dovrà perseguire la variante di cui all'oggetto, in coerenza anche con i nuovi obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale:

1 - **SOSTENIBILITA' SOCIALE - QUALITA' DELLA VITA e SALUTE UMANA:** tutela della salute pubblica; tutela della qualità della vita dei residenti; qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici; qualificazione e potenziamento dell'offerta formativa; miglioramento/potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia; miglioramento/potenziamento dei servizi per l'integrazione e la multiculturalità;

2 - **QUALITA' DELLA VITA - SERVIZI:** miglioramento/potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia; superamento delle situazioni di criticità nelle aree "marginali"; promozione interventi/strutture per favorire la crescita demografica;

3 - **QUALITA' DELLA VITA - INFRASTRUTTURE:** miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati; miglioramento complessivo dell'accessibilità;

4 - **RESILIENZA: ADATTAMENTO - PROGETTAZIONE:** messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a funzioni pubbliche; qualità ambientale, contenimento energetico, rispetto dei requisiti di fruibilità;

5 - **RESILIENZA: ADATTAMENTO - USO DEL SUOLO:** adottare politiche volte a incentivare la permanenza/il ritorno nel territorio montano;

- Che necessita di perseguire con la suddetta variante in particolare i seguenti Obiettivi Specifici:

1- prevedere un nuovo polo scolastico di maggiori dimensioni, che possa accogliere oltre alla scuola primaria esistente, anche una scuola dell'infanzia e anche tutte le altre scuole della montagna (primaria e infanzia) in un unico plesso con strutture moderne, antisismiche e realizzate nel rispetto del contenimento dei consumi energetici;

- prevedere a corredo alla struttura aree da destinare a parcheggio;

- garantire la tutela delle aree ricadenti negli ambiti fluviali e nelle loro immediate adiacenze, nel rispetto delle direttive, obiettivi e prescrizioni contenute nel PIT-PPR (tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri naturalistici, storico-identitari ed estetico percettivi delle sponde e delle relative fasce di tutela salvaguardando la varietà e la tipicità dei paesaggi fluviali, le visuali panoramiche che si aprono dalle sponde ed in particolare dai ponti quali luoghi privilegiati per l'ampia percezione che offrono verso il paesaggio fluviale; evitare i processi di artificializzazione degli alvei e delle fasce fluviali e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi fluviali, la qualità delle acque e degli ecosistemi ecc....);

CONSIDERATO:

- che, in ottemperanza della nuova Legge Regionale n. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante al Regolamento Urbanistico puntuale ed al Piano Strutturale occorre promuovere l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art. 17 della citata L.R. n. 65/2014;

- che contestualmente all'avvio del procedimento della Variante puntuale al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale Comunale per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico della Scesta dovrà essere avviato anche il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 e del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto del comma 2 dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, nonché l'avvio del procedimento di adeguamento e conformazione al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR), nel rispetto dell'art. 31 della Legge Regionale n. 65/2014;

- che l'autorità competente in materia di VAS ai sensi degli artt. 12-13-15 della Legge Regionale n. 10/2010, verrà nominata con specifico atto del Consiglio Comunale, in quanto il NUCV nominato quale Autorità Competente con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2016 è decaduto per lo scioglimento della Commissione Comunale per il Paesaggio, trasferita presso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;

- che l'autorità procedente di cui all'art. 15 comma 1 bis della Legge Regionale n. 10/2010 sarà il Consiglio Comunale, incaricato dell'approvazione dei piani di cui alla presente;

- che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), necessario ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014 per l'approvazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale, è il Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Aldo Gherardi;

- che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della Legge Regionale n. 65/2014 è il Dott. Andrea Fanani, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Bagni di Lucca, già nominato con D.G.C. n. 122 del 28/09/2017;

- che il Responsabile dell'Area Tecnica dovrà predisporre tutti gli atti necessari al fine di assegnare gli incarichi per la redazione della variante al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale, in relazione alle risorse economiche in Bilancio, preferibilmente utilizzando il personale disponibile presso l'Ufficio Tecnico che risulti in possesso di adeguate conoscenze specifiche e con idoneo titolo di studio, compatibilmente con i carichi di lavoro e le mansioni ricoperte, oppure ricorrendo all'affidamento di incarichi esterni in mancanza di adeguato personale;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTE la Legge Regionale n. 65/2014 e la Legge Regionale n. 10/2010;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica.....

CON votazione unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse di cui sopra quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di procedere all'assegnazione degli incarichi per la predisposizione della documentazione necessaria alla redazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale per la previsione del Nuovo Polo Scolastico della Scesta in conformità all'art. 17 Legge Regionale n. 65/2014, ivi inclusa la redazione della documentazione di cui alla Legge Regionale n. 10/2010 relativamente alla VAS, valutazione ambientale strategica, e all'adeguamento al PIT-PPR di cui all'art. 31 della Legge Regionale n. 65/2014.
- 3) Di dare atto che l'autorità procedente di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 10/2010 è il Consiglio Comunale, incaricato dell'approvazione della suddetta variante, mentre l'autorità competente in materia di VAS ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 verrà nominata con successivo atto dal Consiglio Comunale.
- 4) Di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento per la stesura degli atti di competenza relativi alla variante ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014 è l'Arch. Aldo Gherardi, Responsabile dell'Area Tecnica.
- 5) Di stabilire che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 37 della Legge Regionale n. 65/2014 è il Dott. Andrea Fanani, Responsabile dell'Area Amministrativa, già nominato con precedente atto.
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4, art. 134 del D. Lgs. nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Paolo Micheli

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Borghesi